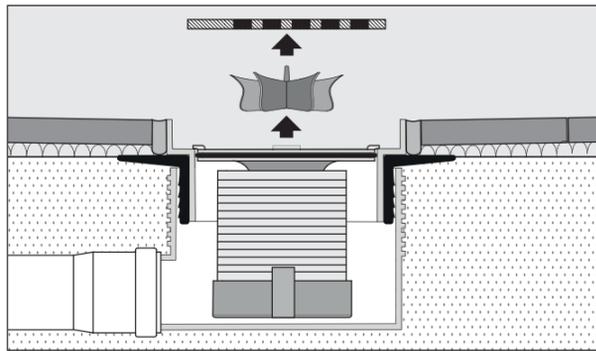
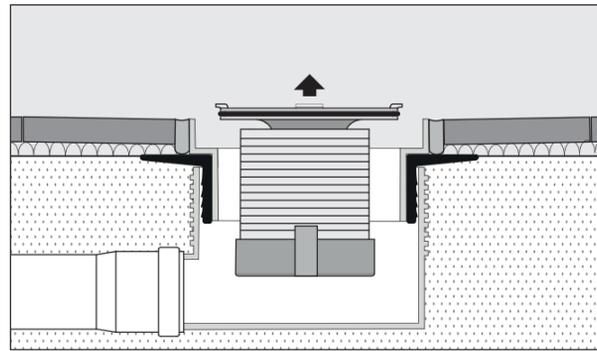


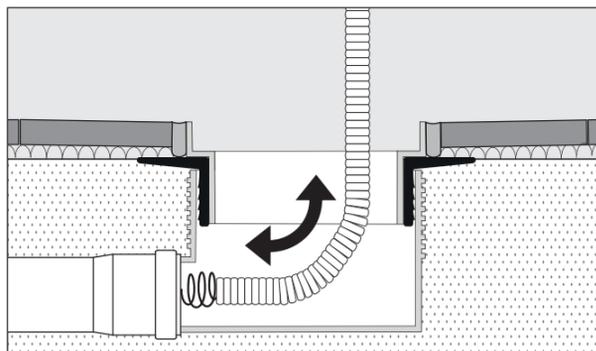
Guida alla pulizia e manutenzione



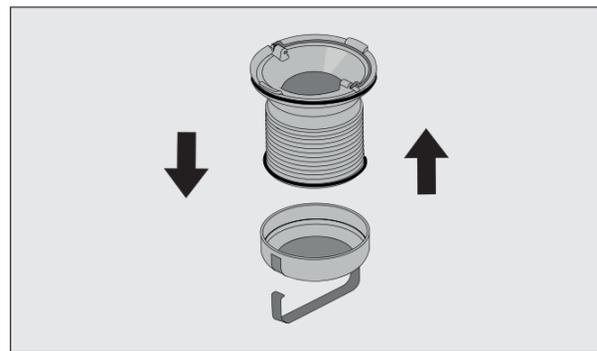
1. Estrarre la griglia del sistema sifonato



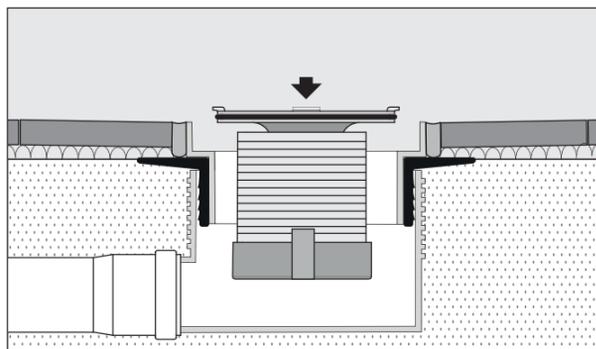
2. Estrarre il sistema sifonato



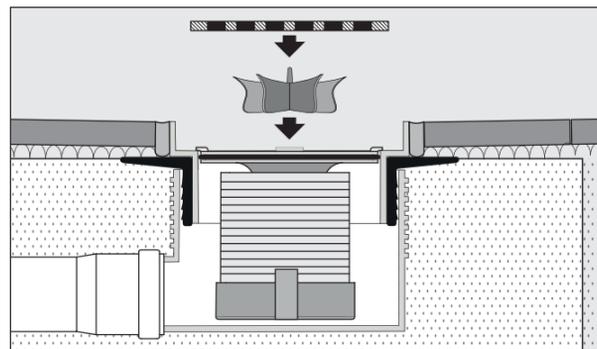
3. Procedere alla pulizia dello scarico.



4. Smontare il sistema sifonato e procedere alla sua pulizia



5. Inserire il sistema sifonato



6. Inserire la griglia del sistema sifonato e riporre nella sede la copertura estetica.

boreale

Guida all'installazione e alla manutenzione del prodotto

Piletta



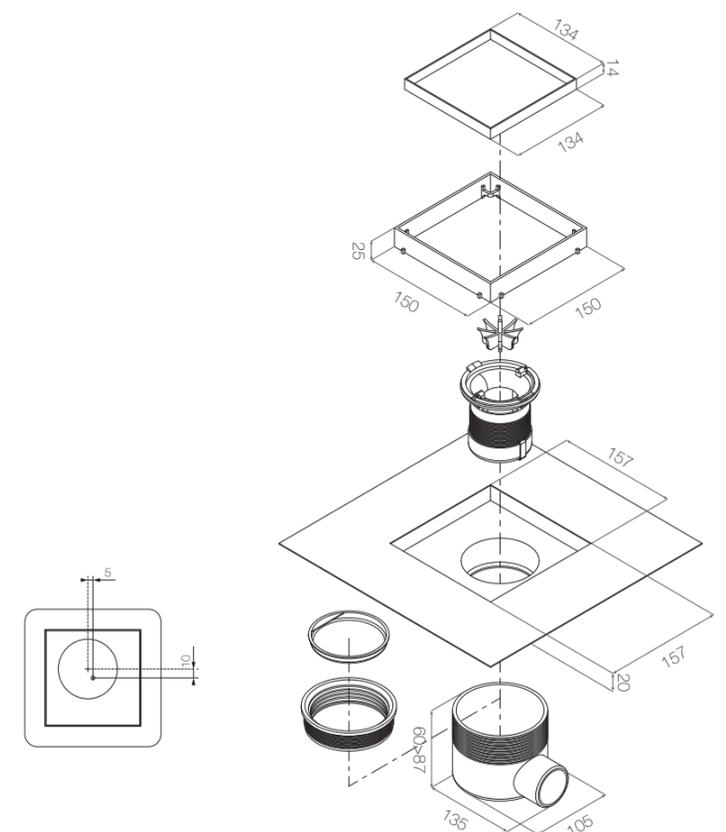
La serie boreale completa prevede anche canaline e nicchie



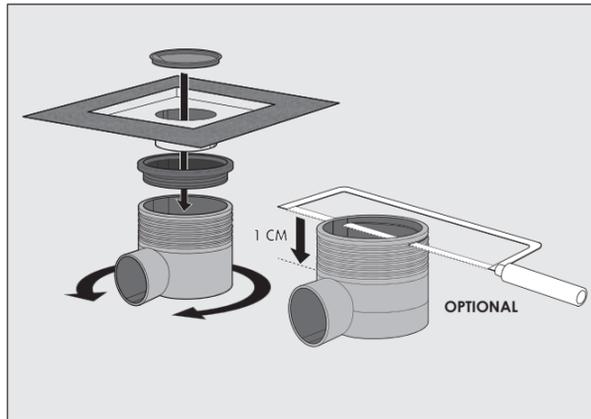
GERMAN
DESIGN
AWARD
WINNER
2024

Tekness 
Flow design

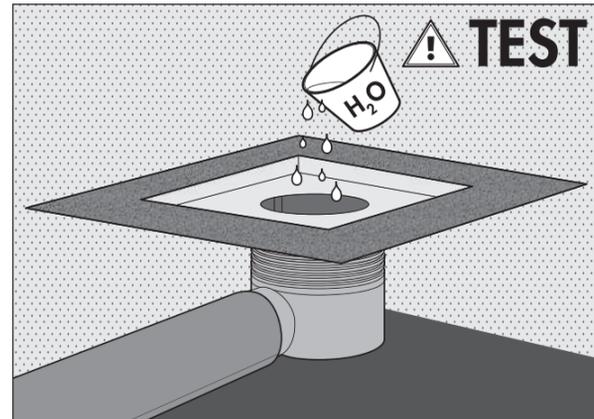
Via G. Mameli, 32 - 15033
Casale Monferrato (AL)
Tel. 0142 541154 - info@tekness.it



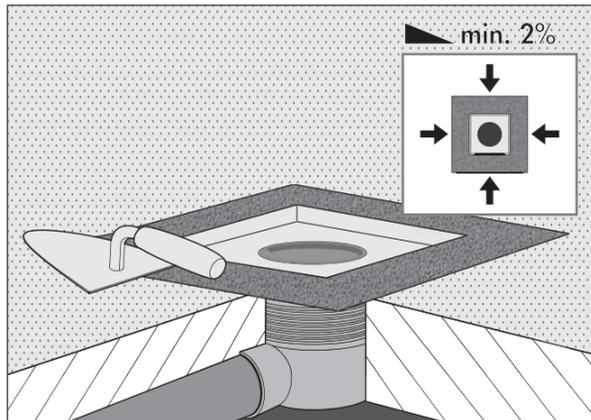
Guida d'installazione



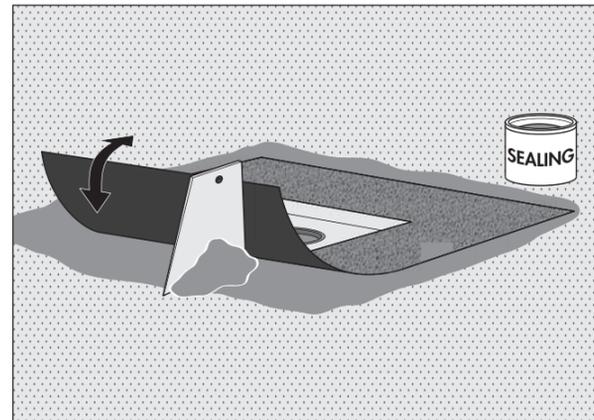
1. Prima di iniziare il montaggio è necessario rimuovere la cornice e la griglia in Pvd per evitare di danneggiare la finitura. È importante mantenerli nell'involucro sino al posizionamento finale (Vedi n.5). Prima del montaggio discutere con il piastrellista il montaggio con le relative particolarità. Eventualmente tagliare a misura il raccordo di scarico. Dopo il montaggio consegnare tutte le istruzioni di montaggio al piastrellista.



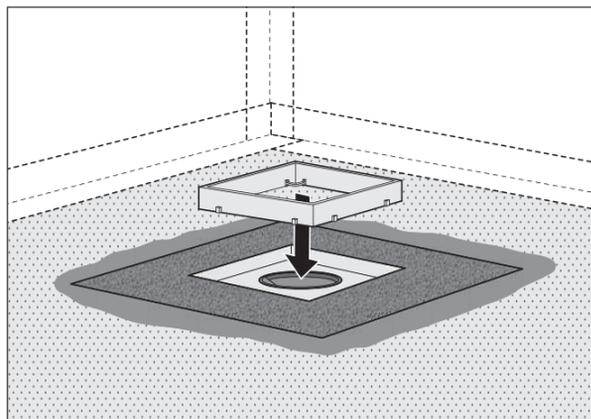
2. Dopo il montaggio del sistema e prima di procedere con la posa del massetto, controllare la tenuta ermetica del sistema e dei raccordi di scarico.



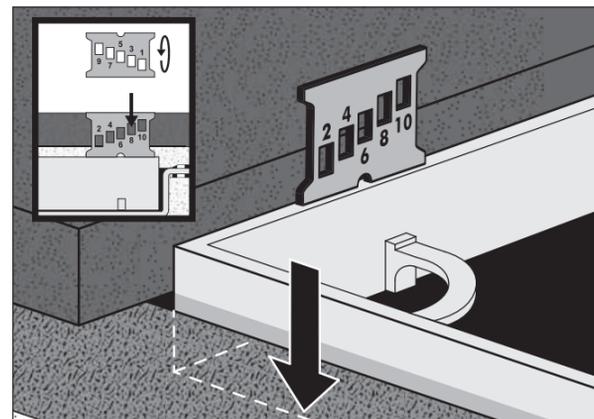
3. Procedere con la posa del massetto. Si consiglia di proteggere l'apertura di scarico con il tappo incluso nella confezione per evitare l'ingresso di impurità nel condotto di scarico. Regolare lo scarico orizzontalmente in tutte le direzioni. L'installazione del sistema di scarico deve essere eseguita secondo norma. **Avvertenza:** Far attenzione alla ventilazione e alle pendenze sufficienti nel sistema di scarico.



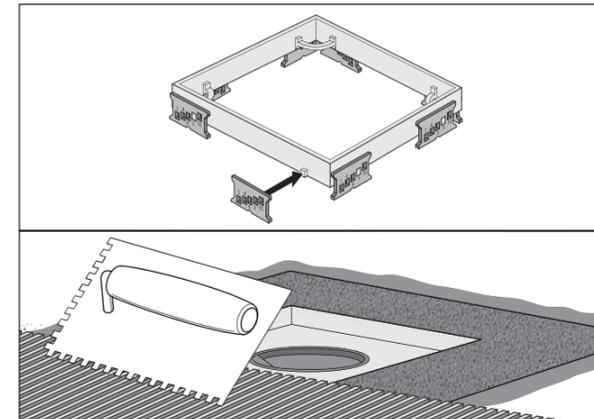
4. Per evitare vuoti l'unità di scarico deve essere completamente rivestita e compattata col pavimento fino allo spigolo superiore della flangia. L'isolamento avviene secondo la "regole della tecnica" in base al foglio di istruzioni ZDB 1/2010 "Giunti di raccordo". Consigliamo l'utilizzo di Easy2Seal E2S-2K-K.



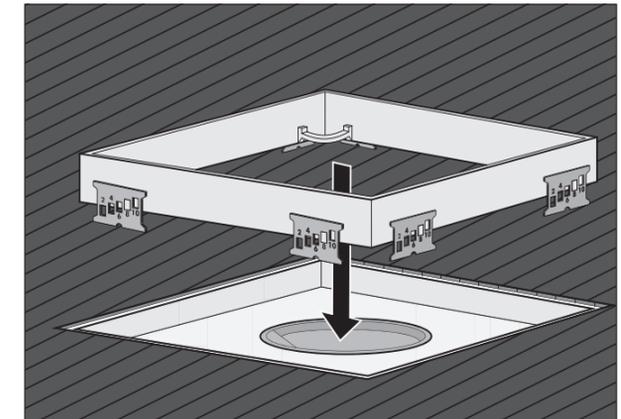
5. Inserire il telaio nel corpo piletta verificare la differenza di spessore in millimetri tra il rivestimento ed il telaio. **Avvertenza:** Per evitare guasti il telaio per piastrelle deve restare nella confezione fino al montaggio finale da parte del piastrellista.



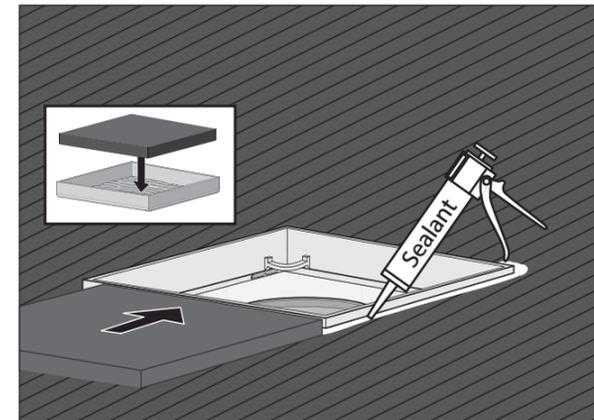
6. Rimuovere il telaio ed inserire nei fori presenti in ciascun angolo del telaio i regoli con indicato il valore in mm idoneo a compensare la differenza di altezza precedentemente rilevata (max 10mm). In questo modo il telaio riposizionato dovrebbe essere perfettamente allineato con il pavimento. *È consigliabile tenere il telaio al massimo a -1mm dal piano pavimento per facilitare il deflusso dell'acqua.



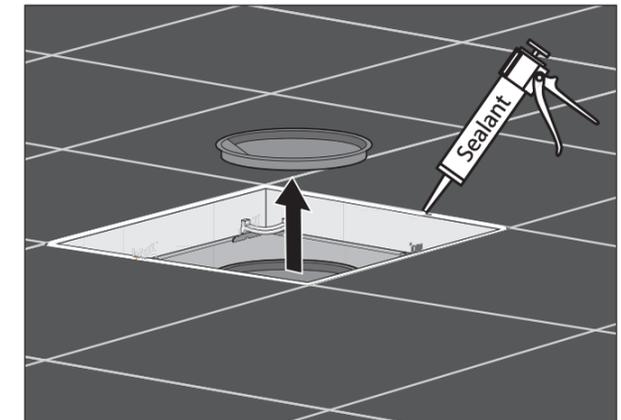
7. Montare i distanziatori al telaio e procedere alla stesura della colla per piastrelle.



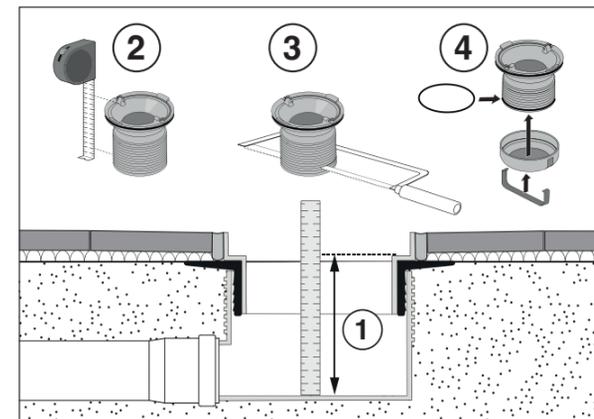
8. Inserire il telaio.



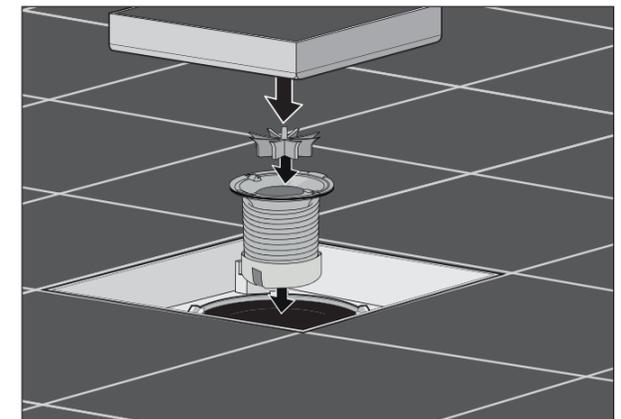
9. Nella fase di posa delle piastrelle in ceramica la pendenza delle piastrelle (min. 2%) nella zona doccia deve correre sempre lungo lo scarico. Le piastrelle devono essere posate allo stesso livello o 1 mm più alte rispetto allo spigolo superiore del telaio per piastrelle.



10. Dopo la posa delle piastrelle il passaggio tra il pavimento a piastrelle e lo scarico deve essere impermeabilizzato a lunga durata con una fuga elastica EDSIL 1 (giuntura di manutenzione). Le superfici adesive devono essere prive di malta, colla e materiali simili che riducono l'aderenza. Al termine rimuovere il tappo di protezione. Consigliato l'uso del silicone Tekness a reticolazione neutra.



11. Prima di posizionare il sifone, procedere con il rilievo della profondità del corpo sifone. Se necessario tagliare il sifone lungo le linee prestampate per ottenere un miglior risultato di tenuta. Posizionare l' o-ring , chiudere con il tappo e posizionare il fermo. Inserire il sifone verificandone la tenuta dell' o-ring superiore.



12. Inserire il sistema sifone e apporre la copertura estetica della piletta.

Guida alla pulizia e manutenzione

Finiture PVD (Physical Vapour Deposition)

Le finiture PVD (Physical Vapor Deposition) sono un tipo di rivestimento superficiale che utilizza un processo fisico di deposizione di atomi o molecole di materiale sulla superficie da trattare.

Le finiture PVD sono state sviluppate come alternativa alle finiture tradizionali come la cromatura, la galvanizzazione e l'anodizzazione, in quanto offrono diversi vantaggi in termini di resistenza all'usura, alla corrosione, alla decolorazione e alla formazione di macchie.

Uno dei principali vantaggi delle finiture PVD è che sono considerate ecocompatibili e non rilasciano sostanze nocive in atmosfera durante il processo di produzione. Ciò è dovuto al fatto che il processo di deposizione avviene in una camera di vuoto, senza l'utilizzo di solventi o altre sostanze chimiche. Inoltre, le finiture PVD sono inattaccabili da acidi, alcali, solventi e molti prodotti in commercio ad uso domestico ed industriale, il che le rende ideali per l'utilizzo in ambienti aggressivi.

Le finiture PVD sono anche autorizzate dalla FDA americana per il settore alimentare e medicale, in quanto non contengono cianuro, nichel o altre sostanze tossiche. Ciò le rende adatte per l'utilizzo in applicazioni dove la sicurezza e l'igiene sono fondamentali, come ad esempio nell'industria alimentare e nella produzione di dispositivi medici.

In sintesi, le finiture PVD sono un'opzione ecocompatibile, resistente e sicura per il rivestimento di superfici, che offre numerosi vantaggi rispetto alle finiture tradizionali.

PRODOTTI RACCOMANDATI PER LA PULIZIA E MANUTENZIONE

Utilizzare i prodotti raccomandati dal produttore per la pulizia e la manutenzione delle superfici trattate con finitura PVD.

È importante e necessario non utilizzare strumenti abrasivi di qualsiasi tipo per la pulizia.

L'utilizzo di panni in microfibra per la pulizia è consigliato.

Easy Cleaner di Tekness è un prodotto specifico per la pulizia di superfici trattate con finitura PVD, che è stato progettato per rimuovere efficacemente lo sporco, i grassi e le impronte digitali senza danneggiare la finitura. L'uso di prodotti non specifici per la pulizia delle superfici PVD può compromettere le proprietà di lucentezza.

L'utilizzo di alcol etilico denaturato per la pulizia quotidiana di superfici trattate con finitura PVD potrebbe essere una soluzione temporanea, ma non è il metodo di pulizia consigliato dal produttore.

NORME GENERALI PER LA PULIZIA DELLE SUPERFICI IN PVD:

1. È importante utilizzare il solvente appropriato per rimuovere i contaminanti dalla superficie, in quanto alcuni solventi possono essere troppo aggressivi e danneggiare la finitura.

È meglio seguire le raccomandazioni del produttore per la pulizia.

2. Utilizzare un panno pulito e morbido o un tampone è importante per evitare di graffiare la superficie durante la pulizia. Anche l'utilizzo di utensili delicati, come spugne o pennelli morbidi, può essere utile per rimuovere lo sporco più resistente.

3. È importante evitare tessuti abrasivi o duri, come spugne abrasive o pagliette in acciaio, che possono graffiare la superficie e comprometterne l'aspetto e la durata.

4. L'uso di prodotti chimici aggressivi, come l'acido muriatico o l'acido nitrico, deve essere evitato in quanto possono danneggiare le superfici. Anche l'utilizzo di prodotti contenenti cloro o ammoniaca deve essere evitato.

5. L'acqua calda o il vapore possono causare la formazione di macchie o la perdita di lucentezza.

Tekness 
Flow design

Via G. Mameli, 32 - 15033
Casale Monferrato (AL)
Tel. 0142 541154 - info@tekness.it

